

COMUNE DI CHAMPORCHER
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 82

OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023".-

L'anno duemilaventidue addì **diciassette** del mese di **novembre** alle ore diciannove e minuti zero presso il palazzo municipale nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento delle seguenti persone:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CHANOUX Alice - Sindaco	Sì
OSIO Gabriele - Vice Sindaco	Sì
FOGLIATO Enea - Assessore	No
GONTIER Mauro Valerio - Assessore	Sì
LABBENE Karim - Assessore	Sì
SAVIN Miriam - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Gli Assessori non presenti sono ritenuti assenti giustificati.

Assiste alla adunanza la Segretaria Comunale Signora MORELLI Laura la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra CHANOUX Alice - Sindaco - assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023".-

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smei;
- Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e smei;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESO che con il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 4 in data 22.04.2021 venivano conferiti gli incarichi di segretario comunale dell'ambito territoriale sovracomunale di Hone, Bard, Champorcher e Pontboset;

ATTESO che con decreto sindacale emesso dal Comune di Hone n. 3 del 04.05.2021 veniva conferito l'incarico di segretario e adempimenti connessi alle Sigg.re Paola ROLLANDOZ e Laura MORELLI con decorrenza dal 06.05.2021 dei comuni convenzionati di Hone, Bard, Champorcher e Pontboset”;

ATTESO che con Decreto sindacale n. 3 in data 06.12.2021, emesso dal Sindaco del Comune di Champorcher, si è provveduto a nominare la Segretaria comunale, Dott.ssa Laura Morelli, responsabile dell'ufficio tecnico comunale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 22.12.2021 recante: “Approvazione del bilancio d previsione pluriennale per il triennio 2022/2024 e della nota di aggiornamento al DUPS e dei suoi allegati”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 07.01.2022 recante: “Approvazione del documento equivalente al PEG di cui all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2022/2024 ai responsabili di spesa. Approvazione piano della performance 2022-2024”;

RICHIAMATO l'art. 22, comma 3, lettere n), o) e p) del vigente Statuto Comunale che stabilisce che la Giunta:

- n) stabilisce i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- o) determina le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali;
- p) determina le tariffe e il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale che si intende assicurare con i proventi degli utenti e con i contributi a specifica destinazione;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale istituiva, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

VISTA la Legge di Bilancio 2020 – L. 27 dicembre 2019, n. 16 che all'articolo 738 sancisce che “A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI; l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

CONSTATATO che negli articoli sopracitati, la legge di bilancio attua l'unificazione di IMU e TASI cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU a parità di pressione fiscale complessiva mantenendo in linea di massima la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla Legge di stabilità 2014 con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 29.07.2020 con la quale si provvedeva all'approvazione del nuovo regolamento IMU alla luce di quanto sopra dando atto inoltre della conferma delle aliquote approvate in sede di bilancio di previsione 2020;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 751 Legge n. 160/2019 ha inoltre stabilito che gli immobili merce dovranno ritornare imponibili, per i soli anni 2020 e 2021, ai fini della nuova IMU, sulla base dell'aliquota prevista ai fini TASI, dando atto che in questo comune la TASI non è mai stata applicata e che gli immobili merce hanno aliquota zero;

DATO ATTO che lo stesso articolo 1 della L. 160/2019 nei commi 756-757 e 766 aveva modificato le modalità di approvazione delle aliquote IMU prevedendo:

- la possibilità per i Comuni a decorrere dal 2021 di diversificare le aliquote previste dal Legislatore ma soltanto con riferimento alle fattispecie individuate con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 180 giorni dalla data di entrate in vigore della Legge di Bilancio e, quindi, entro il 30 giugno 2020 comma 756);
- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU sulla base di un apposito applicativo reso disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il Decreto di cui al comma 756 il cui prospetto avrebbe dovuto formare parte integrante della delibera, non idonea a produrre effetti ove approvata senza lo stesso prospetto (c. 757);

CONSTATATO che tale decreto non è stato ancora emanato e questa premessa dà di fatto facoltà al comune di adottare le aliquote IMU applicate per l'anno 2022 anche per la redazione del bilancio 2023 continuando a prevedere un numero libero di fattispecie imponibili e di conseguenti aliquote IMU e dando atto, comunque, che qualora i decreti dovessero essere emanati entro il termine fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, sarà opportuno confermare la presente deliberazione sulla base del modello ministeriale;

ATTESO CHE, ai sensi dell'articolo 767 della legge 160/2019, condizione di efficacia delle aliquote per l'anno di riferimento è la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, il Comune deve inserire la deliberazione, ma non è tenuto a compilare il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero con la risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente;

DATO ATTO della volontà di questa Amministrazione, vista la difficile situazione economica in atto e la conseguente obiettiva difficoltà diffusa, di non aumentare l'imposizione fiscale gravando sulle famiglie e sulle attività presenti sul territorio;

CONSIDERATO inoltre che le scadenze per il pagamento dell'IMU, fissate da legge dello Stato, sono attualmente fissate nel 16 giugno e nel 16 dicembre di ogni anno, rispettivamente per il versamento dell'acconto e per il saldo;

RICHIAMATO l'art. 21 L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», in merito alle competenze del Consiglio comunale;

RICHIAMATO lo statuto comunale il quale prevede, all'art. 22 comma 3, lett. o), la competenza della Giunta comunale all'approvazione delle tariffe per i tributi e i servizi locali;

PER tutti questi motivi;

CON il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, della L.R. 54/98;

CON il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 267/2000-TUEL e dell'art. 5, comma 1 lett. a) del vigente Regolamento di contabilità;

CON il parere favorevole in tema di legittimità della proposta, ad opera del Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lett. d) della L.R. 46/1998 e dell'art. 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni;

CON la seguente VOTAZIONE espressa in forma palese:

presenti: 5;

astenuti: -;

favorevoli: 5;

contrari: -;

D E L I B E R A

1) DI APPLICARE per l'anno 2023 le seguenti aliquote relative all'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), dando atto che non avendo mai applicato la TASI le aliquote IMU rimangono invariate:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota immobili merce	zero
Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica	Euro 200,00

2) DARE ATTO che qualora, a seguito dell'emanazione dei decreti della L. 27/12/2019 n. 160, commi 756-757 e 766 della L. 160/2019 in materia di IMU, la normativa che verrà applicata lo rendesse necessario ai fini dell'efficacia della presente delibera, questo stesso atto verrà confermato sulla base del modello ministeriale.

- 3) DI DARE ATTO CHE le scadenze per il pagamento dell'IMU, fissate da legge dello Stato, sono attualmente fissate nel 16 giugno e nel 16 dicembre di ogni anno, rispettivamente per il versamento dell'acconto e per il saldo;
- 4) DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 5) DI DARE ATTO inoltre che il presente provvedimento ha effetto dal 01.01.2023;
- 6) DI TRASMETTERE, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto espressamente previsto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e smi.;
- 7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del regolamento del consiglio comunale, l'adozione della presente verrà comunicata ai Capigruppo consiliari.

Il presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

LA SEGRETARIA COMUNALE
Firmato digitalmente
